

SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

D. Lgs. 152/06 (Testo Unico)

Art. 185 comma 2

Norme sanitarie e di polizia veterinaria che si applicano ai procedimenti di eliminazione e/o trasformazione dei rifiuti di origine animale allo scopo di distruggere gli agenti patogeni eventualmente in essi presenti, nonché alla produzione per gli animali di alimenti di origine animale con metodi atti ad evitare che essi possano contenere agenti patogeni, nonché le norme relative all'ammissione sul mercato dei rifiuti di origine animale destinati ai fini diversi dal consumo umano.

REGOLAMENTO CE 1774/02

“Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano”

1. Per cosa si applicano le norme sanitarie?

La raccolta, il trasporto, il magazzinaggio, la manipolazione, la trasformazione e l'uso o l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale al fine di evitare i rischi che tali prodotti potrebbero comportare per la salute pubblica o degli animali.

L'immissione sul mercato e, in taluni casi specifici, l'esportazione e il transito di sottoprodotti di origine animale e dei prodotti da essi derivati.

Es: proteine animali trasformate, ecc...

2. Come vengono differenziati i S.O.A?

Le principali classificazioni dei sottoprodotti di origine animale sono riconducibili, in via principale, alle classi 1, 2 e 3 e devono essere raccolti, trasportati ed identificati senza indebito ritardo, conformemente alle disposizioni riportate nel presente regolamento.

3. Come si identificano e trasportano i S.O.A. ?

I materiali di cat 1, 2 e 3 devono essere identificabili e debbono restare separati per tutta la durata delle operazioni di raccolta e trasporto.

Debbono essere raccolti e trasportati mediante contenitori o veicoli furgonati specificatamente identificati e autorizzati dal servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria locale competente.

Gli automezzi autorizzati dovranno essere sottoposti ogni due anni alla verifica di mantenimento dello stesso da parte della Asl.

I contenitori ed i veicoli autorizzati devono essere identificati mediante targa inamovibile di metallo o di altro materiale idoneo.

In caso di materiali della categoria 3, l'etichetta dovrà riportare la dicitura "Non destinati al consumo umano"

In caso di materiali della categoria 2 l'etichetta dovrà riportare la dicitura "Non destinati al consumo animale"

In caso di materiali della categoria 1 l'etichetta dovrà riportare la dicitura "Destinato solo all'eliminazione"

I veicoli e le attrezzature che vengono a contatto con sottoprodotti di origine animale, devono essere:

- puliti, lavati e disinfettati dopo ogni utilizzazione**
- tenuti in buono stato di pulizia.**

4. Come deve essere compilato un documento di trasporto per i S.O.A ?

Per il trasporto i S.O.A devono essere accompagnati da un documento commerciale o, in particolari casi, da un certificato sanitario*.

Devono essere specificati i seguenti dati:

- La data di prelievo del materiale**
- La descrizione dei materiali, la specie animale, i prodotti trasformati e se nel caso, il marchio auricolare.**
- La quantità del materiale (approssimativa)**
- I dati anagrafici del trasportatore**
- I dati anagrafici dell'impianto di conferimento**

Si devono stampare almeno 3 copie (produttore, trasportatore e destinatario) ed il documento deve essere conservato per almeno 2 anni.

***il certificato sanitario è richiesto in casi particolari, quali:**

- **Morte di un animale per malattia (certificato veterinario)**
- **Soppressione mediante eutanasia (certificato veterinario)**
- **Sequestro effettuato da organi di controllo per alimenti ritenuti non conformi (certificato sanitario che ne attesti la non infettività e verbale redatto dall'organo di competenza)**
- **Alimenti deteriorati e contaminati da agenti esterni per i quali vanno adottate misure precauzionali particolari (certificato sanitario)**

5. Dove vengono conferiti i S.O.A. una volta ritirati?

**Vengono portati in impianti che hanno autorizzazioni a norma di legge:
Impianti di transito ; in attesa di essere rimossi e trasformati.**

Impianti di trasformazione ; vengono trasformati e riutilizzati per mangimi animali e/o concimi.

Impianti di incenerimento ; vengono distrutti definitivamente.

Per ognuna di queste fasi l'impianto ha l'obbligo di tenere un registro carico-scarico aggiornato, a disposizione degli organi di controllo, con annotato la descrizione del materiale nonché la data di trasformazione.

6. Questi "rifiuti" devono viaggiare in ADR?

Solo alcuni tipi di rifiuti di origine animale ad <ad alto rischio> sono compresi nella normativa ADR, ovvero tipologie come sangue proveniente da animali che hanno presentato sintomi clinici o malattie trasmissibili all'uomo o ad altri animali.

Mentre i "rifiuti" a <basso rischio > non sono soggetti alla norme ADR.